

a causa delle forti neviccate; lo sgombero della neve dalla strada sembra particolarmente difficile per l'impetuoso vento che continuamente ne accumula ingenti quantità sui tornanti.

Malgrado ciò la piccola eroica ferrovia che nel secolo scorso, prima dell'apertura del traforo ferroviario del Frejus, si arrampicava faticosamente sulle pendici impervie della montagna per discendere a Lanslebourg, funzionava tutto l'anno ininterrottamente. Ma, si sa, il coraggio e l'iniziativa degli uomini dell'800 sono ormai diventati leggendari!

Il trasbordo ferroviario tra Bardonecchia e Modane, malgrado che stia prendendo un notevole impulso, si vale di mezzi primitivi e inadeguati per il carico e il trasporto delle vetture. Esso è inoltre solo adatto alle vetture da turismo ed ha scarsa capacità per un traffico intenso.

Il valico del Monginevro, malgrado che i paravalanghe siano assai efficaci, avrebbe bisogno, per garantire una transitabilità continua, di veder completate tali opere per un maggior tratto di strada.

*Il problema dei trafori, delle autostrade e delle ferrovie.* — Dopo le premesse fatte, il problema del grande transito internazionale attraverso la Valle di Susa è assai semplice:

— da Bardonecchia si viaggia verso Parigi, Lione, Ginevra, Bordeaux e la Francia occidentale, per treno e attraverso un traforo stradale;

— da Susa per le stesse direzioni a mezzo della via ordinaria, la quale tuttavia è bloccata per metà dell'anno dalla neve;

— dal Monginevro si può raggiungere Marsiglia, la bassa Valle del Rodano e la Spagna.

La prima alternativa investe gl'interessi vitali delle due Nazioni confinanti e soprattutto quelli di Torino. Siamo convinti, a causa della evidente vastità di benefici che sarà per portare, che il traforo stradale del Frejus sarà risolto in sede nazionale, e, molto più rapidamente, dalle sole forze piemontesi sotto la spinta di Torino.

Le polemiche pro e contro il traforo stradale del Frejus ci riportano ai tempi di quando si discuteva l'opportunità del traforo ferroviario dello stesso Frejus o di quello del Sempione. I fatti continuano a dimostrare che la vita è come un torrente impetuoso, che non ammette ostacoli: o li travolge o muta strada formandosi un nuovo letto. Oggi possiamo ammonire coloro, che sono responsabili delle decisioni al riguardo, ricordando loro l'impossibilità di costringere un bambino a portare sempre le scarpe della Prima Comunione, anche quando queste siano diventate strette: